



AVVISO PUBBLICO

Indagine esplorativa di mercato volta a raccogliere preventivi finalizzati all'eventuale successivo affidamento diretto tramite MePA - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 – per l'individuazione di un impianto di produzione di mitili/ostriche già esistente ed in opera localizzato nel territorio dell'area costiera del nord Gargano per la fornitura del servizio di supporto per la realizzazione di un sistema sperimentale di Integrated Multi-Trophic Aquaculture (IMTA) nell'ambito del progetto BIOBASED (*Development support of blue biorefinery in the Adriatic Sea Sites*) finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Interreg Italia - Croazia 2021/2027.

CUP: D35B23000690007

Amministrazione: Università degli Studi di Foggia - Via A. Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia

Telefono: 0881-338182

PEC: dafne@cert.unifg.it

Responsabile unico del progetto (RUP): Prof. Matteo Francavilla, Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, Via Napoli n. 25, 71122 Foggia – Tel. 3203927680, e-mail matteo.francavilla@unifg.it.

Premessa

L'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria è partner capofila del progetto BIOBASED (*Development support of blue biorefinery in the Adriatic Sea Sites*) finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Interreg Italia - Croazia 2021/2027, Asse Prioritario 1 (*Sustainable growth in the blue economy*), Obiettivo Specifico 1.2 (*Developing skills for smart specialisation, industrial transition and entrepreneurship*).

L'obiettivo generale del progetto BIOBASED è rafforzare la bioeconomia blu nel contesto dell'area del programma Italia-Croazia, focalizzandosi sulla produzione sostenibile di alghe attraverso l'acquacoltura multitrofica integrata (IMTA) e sulla valorizzazione dei sottoprodotti di pesca e acquacoltura con un approccio di bioraffineria.

Oltre all'Università di Foggia, sono partner del progetto BIOBASED il Consiglio Nazionale delle Ricerche con l'Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine, l'Associazione Mediterranea Acquaicoltori sul lato italiano, l'Università di Dubrovnik con il Dipartimento di Ecologia Applicata ed il Centro per l'Imprenditorialità della Regione di Dubrovnik - Neretva sul lato croato.

Il budget totale del progetto BIOBASED è di € 1.260.246,26 di cui € 1.008.197,00 di cofinanziamento da parte del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, mentre il budget dell'Università di Foggia è pari ad € 373.840,00 di cui € 299.072,00 di cofinanziamento FESR (80%) ed € 74.768,00 (20%) di cofinanziamento nazionale.

Ciò premesso, nell'ambito delle attività progettuali di BIOBASED, l'Università di Foggia ha deciso di avviare un'indagine di mercato tesa all'acquisizione di preventivi per l'individuazione di un impianto di produzione di mitili/ostriche già esistente ed in opera localizzato nel territorio dell'area costiera del nord Gargano per la fornitura del servizio di supporto per la realizzazione di un sistema sperimentale di Integrated Multi-Trophic Aquaculture (IMTA).

L'Università di Foggia individuerà l'operatore economico cui eventualmente affidare il servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 procedendo ad una valutazione comparativa dei preventivi prodotti dagli operatori economici, utilizzando gli elementi di valutazione di cui al successivo articolo 4.

L'eventuale affidamento sarà concluso con l'operatore economico selezionato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; a tal fine, l'operatore economico dovrà essere iscritto ed abilitato al Bando Servizi del MePA nella categoria "Servizi di supporto specialistico".

Gli operatori economici interessati sono invitati a trasmettere il proprio preventivo entro le ore 12,00 del 7° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso con le modalità indicate nel successivo articolo 5. Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, pertanto onnicomprensivo, fisso e invariabile per tutta la durata del contratto e indipendente da qualunque eventualità.

La presente indagine, avviata a scopo esplorativo, è preordinata a conoscere gli operatori interessati e ad acquisirne il relativo preventivo per lo svolgimento del servizio in oggetto, nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, oltre che quello di rotazione. **La stessa non costituisce avvio di gara pubblica, né proposta contrattuale, e rappresenta semplicemente un confronto comparativo tra i preventivi proposti dai singoli operatori economici rispetto alla tipologia di servizi richiesti.** All'esito di tale confronto il servizio sarà **eventualmente** affidato direttamente all'operatore economico che avrà formulato la migliore offerta, valutata in termini di congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte ed alle esperienze possedute.

La presente indagine esplorativa con contestuale richiesta di preventivo non è vincolante per l'Università di Foggia, sulla quale non graverà alcun obbligo di affidamento del contratto, riservandosi la stessa, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che gli consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Si invitano, pertanto, gli operatori economici interessati, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Università di Foggia, a fornire il proprio miglior preventivo per l'esecuzione della prestazione in oggetto, sulla base di quanto di seguito specificato.

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il **codice CPV** del presente avviso pubblico è **79311400-1 Servizi di ricerca economica**.

L'oggetto del presente avviso pubblico riguarda l'affidamento del servizio di supporto per la realizzazione di un sistema sperimentale di Integrated Multi-Trophic Aquaculture (IMTA) da parte di un impianto di produzione di mitili/ostriche già esistente ed in opera localizzato nel territorio dell'area costiera del nord Gargano nell'ambito del progetto BIOBASED (*Development support of blue biorefinery in the Adriatic Sea Sites*) finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Interreg Italia - Croazia 2021/2027.

Il servizio, in particolare, si articola nell'ambito dell'attività 1.3 "Implementation of IMTA systems in pilot sites" del progetto BIOBASED che prevede la realizzazione di quattro sistemi dimostrativi di Acquacoltura Multitrofica Integrata (IMTA) all'interno di impianti di produzione di mitili/ostriche già esistenti ed in opera. Sistemi di lanterne a rete di diversa magliatura, contenenti le specie di macroalghe selezionate (con l'attività 1.2), saranno integrate a diverse densità in quattro impianti di mitili/ostriche localizzati nelle aree già identificate dall'attività 1.1.: area costiera del nord Gargano, Emilia-Romagna, Regione di Dubrovnik (Croazia) ed area di Milestone (Croazia). L'Università di Foggia è responsabile della realizzazione di un sistema pilota IMTA nell'area costiera del nord Gargano. La sperimentazione pilota dell'IMTA verrà condotta per un anno su una porzione di ciascun impianto contenente almeno tre *longline* orizzontali di 100 metri ciascuna. Durante il periodo di produzione, saranno valutati il tasso di crescita specifico (SGR) delle alghe, la presenza di epifiti e la composizione biochimica delle alghe. Verranno inoltre analizzati gli effetti sui parametri ambientali (salinità, temperatura, saturazione di ossigeno - OD%, ecc.). Questa attività è in linea con le linee guida strategiche dell'UE per l'acquacoltura, che mirano a potenziare un'acquacoltura a basso impatto ambientale, identificata come la produzione di specie a basso livello trofico (micro e macro-alghe, organismi non alimentati come i molluschi filtratori, acquacoltura biologica e acquacoltura multi-trofica integrata - IMTA).

Pertanto, al fine di realizzare le attività previste dall'attività 1.3 come sopra descritta, l'Università di Foggia deve acquisire la disponibilità degli operatori della molluschicoltura, presenti nell'area costiera del nord Gargano, per la prestazione dei seguenti servizi a supporto delle attività di ricerca:

1. messa a disposizione di un impianto di mitilicoltura e ostricoltura nell'area marina costiera del nord Gargano con almeno tre *longline* orizzontali lunghe 100 metri ognuna su cui installare i sistemi di lanterne a rete per la coltivazione integrata di macroalghe;
2. messa a disposizione di un mezzo navale idoneo (le cui caratteristiche sono di seguito specificate) e personale qualificato alla gestione del mezzo per un numero di uscite stimato in un anno pari a minimo 24 (ventiquattro);
3. attività di supporto per l'approvvigionamento degli stock di macroalghe, presenti nell'area di sperimentazione, da destinare ed utilizzare come inculo nell'impianto sperimentale di IMTA;
4. messa a disposizione e/o acquisto dei materiali necessari alla sperimentazione: cordame e lanterne a 5 scomparti con due diverse magliature. Precisamente, nella fase sperimentale verranno utilizzate n. 30 lanterne con maglie da 2.5 mm e n. 30 lanterne con maglie da 9 mm. Considerando la possibilità di dover intervenire, durante le fasi operative, con la sostituzione di alcune lanterne per rottura o lavaggio, è necessaria la disponibilità complessiva di almeno 45 lanterne da 2.5 mm ed almeno n. 45 lanterne da 9 mm.

Il mezzo navale di cui al punto 2) deve avere le seguenti caratteristiche (incluse le aree di lavoro):

- a) motobarca lunghezza compresa fra 10,0 e 15,0 metri e pescaggio massimo di 3,0 metri;
- b) possibilità di imbarco fino ad un massimo di n. 4 unità di personale di ricerca dell'Università di Foggia;
- c) ampia area di lavoro, in zona poppiera, della superficie minima di mq 4 necessari per la preparazione dei sistemi per IMTA, gestione delle strumentazioni di monitoraggio e lo svolgimento delle attività in campo;
- d) un'area di lavoro interna, dotata di piano di lavoro di superficie pari a circa 1 mq per l'alloggiamento asciutto di apparecchiature elettroniche;
- e) verricello salpacavi per un carico minimo di kg 100;
- f) sistema di posizionamento GPS con cartografico per georeferenziazione;
- g) generatore e prese di corrente alternata 230V – 50Hz per l'eventuale alimentazione della strumentazione scientifica che sarà imbarcata;
- h) pompa acqua di mare con possibilità di distribuzione della stessa per l'utilizzo da parte degli operatori;
- i) pompa acqua dolce con possibilità di distribuzione della stessa per l'utilizzo da parte degli operatori.

Inoltre, l'impianto (inclusa le imbarcazioni) dovrà essere messo a disposizione dell'Università di Foggia anche per lo svolgimento del *living lab* che sarà organizzato nell'ambito dell'attività 3.1 "*Cross-borders capacity bulding to create a network*" del progetto BIOBASED con la partecipazione dei diversi stakeholder inclusi gli altri operatori della molluschicoltura presenti nell'area costiera del nord Gargano ed eventualmente anche in altre aree.

Si specifica che il progetto del servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023, è da intendersi ricompreso nella documentazione contenuta nel presente avviso e nei relativi allegati.

Si specifica altresì che il servizio oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.lgs. 36/2023, non rientra nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali in quanto di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Si rileva che ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, non è possibile accertare un interesse transfrontaliero certo riguardo all'affidamento relativo al presente avviso in quanto, per esigenze progettuali e di ricerca, l'operatore economico da individuare deve essere necessariamente localizzato nell'area costiera del nord Gargano.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 al personale impegnato nell'esecuzione del servizio deve essere applicato il CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca oppure contratto provinciale operai agricoli e florovivaisti, oppure di altro contratto collettivo nazionale e territoriale equivalente il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della presente procedura.

Art. 2 – IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo posto a base di gara è fissato in € 28.688,52 (euro ventottomilaseicentottantotto/52) oltre IVA come per legge, per l'espletamento dei servizi, comprensivo di tutti gli oneri, per un totale complessivo pari ad € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00).

In considerazione delle attività da svolgere così come dettagliate all'art. 1, le relative voci di costo che determinano l'importo (IVA compresa) sono così determinate:

VOCI DI COSTO	IMPORTO (EURO)
A1. MESSA A DISPOSIZIONE DI UN IMPIANTO DI MITILICOLTURA E OSTRICOLTURA NELL'AREA MARINA COSTIERA DEL NORD GARGANO	€ 0,00
A2. MESSA A DISPOSIZIONE DI UN MEZZO NAVALE IDONEO INCLUSO CARBURANTE	€ 8.688,52
A3. COSTO STIMATO PER N. 2 DIPENDENTI IN OCCASIONE DELLE USCITE CON L'IMBARCAZIONE (N. 48 GIORNATE/UOMO AD UN COSTO DI € 250,00 GIORNATA/UOMO)	€ 12.000,00
A4. ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEGLI STOCK DI MACROALGHE, PRESENTI NELL'AREA DI SPERIMENTAZIONE, DA DESTINARE ED UTILIZZARE COME INCULO NELL'IMPIANTO SPERIMENTALE DI IMTA (COSTO STIMATO PER N. 2 DIPENDENTI, N. 10 GIORNATE/UOMO AD UN COSTO DI € 250,00 GIORNATA/UOMO)	€ 5.000,00
A5. MESSA A DISPOSIZIONE E/O ACQUISTO DEI MATERIALI NECESSARI ALLA SPERIMENTAZIONE	3.000,00
A6. IVA (22% DI A1+A2+A3 = € 28.688,52)	€ 6.311,48
TOTALE (IVA INCLUSA)	€ 35.000,00

In particolare, l'importo di € 35.000,00, è finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea INTERREG Italia - Croazia 2021/2027 con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'80% (€ 28.000,00) e per il rimanente 20% (€ 7.000,00) dal Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183 del 16/04/1987, rifinanziato per il presente periodo di programmazione 2021/2027 dalla Delibera CIPE n. 78 del 22/12/2021 (pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 94 del 22/04/2022).

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il servizio sarà affidato in un unico lotto in quanto trattasi di attività da realizzarsi necessariamente in modo unitario da singolo operatore economico in possesso della necessaria qualificazione.

Il servizio avrà inizio dalla sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro un anno dalla stessa data di sottoscrizione. La proroga della data di scadenza del contratto non comporterà la modifica dell'importo contrattuale stabilito.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Università di Foggia di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di seguito indicati necessari per partecipare al presente avviso dovranno essere posseduti dal candidato, **a pena di esclusione**, alla data di presentazione dell'istanza. Detti requisiti dovranno perdurare fino al perfezionamento dell'eventuale vincolo contrattuale, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

A. Requisiti di carattere generale

Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

B. Requisiti di idoneità professionale

Per gli operatori economici, così come definiti dall'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, iscrizione, se dovuta, nel Registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente all'oggetto della procedura o presso i competenti ordini professionali.

In particolare, il codice ATECO dell'attività deve essere 03.21.00 (Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi) e l'impianto (sede operativa principale o secondaria) deve essere localizzato nell'area del nord Gargano).

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Gli operatori economici dovranno essere altresì abilitati alla Categoria "Servizi di supporto specialistico" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Nel caso di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

C. Requisiti di capacità economico - finanziarie e tecniche - professionali

Il RUP esonera i concorrenti dall'onere probatorio dei requisiti di capacità economico - finanziaria e di quelli relativi alla capacità tecnico – professionale.

D. Requisiti di esecuzione

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di aggiudicazione del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione dell'Università di Foggia l'impianto, il personale ed i mezzi necessari all'esecuzione del servizio così come descritto all'art. 1.

Art. 4 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione (**Allegato 1**), con le modalità ed entro i termini indicati al successivo articolo 5.

I criteri con cui verrà affidato il servizio oggetto del presente avviso, qualora la procedura si concluda positivamente, saranno basati sulla valutazione della qualità tecnica ed organizzativa del servizio proposto e della competenza ed esperienza professionale, considerando gli elementi di valutazione di seguito specificati e tenendo conto dell'economicità complessiva dell'offerta. **Laddove le proposte vengano considerate sostanzialmente equivalenti rispetto agli elementi di valutazione 1, 2 e 3, il servizio verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa.**

L'Università di Foggia, pertanto, assumerà i seguenti criteri/elementi di valutazione:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
1	ATTIVITA' DI MOLLISCHICOLTURA ED OSTRICOLTURA	VARIETA' DELL'ATTIVITA DI MOLLISCHICOLTURA SVOLTA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VARIETA' DI MILITI ED OSTRICHE
2	COMPETENZA ED ESPERIENZA	ESPERIENZA PRREGRESSA DELL'OPERATORE ECONOMICO NELLE ATTIVITA' DI MOLLISCHICOLTURA ED OSTRICOLTURA
3	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE CON RIFERIMENTO AL PERSONALE ED ALLE ATTREZZATURE PRESENTI NELL'IMPIANTO
4	ECONOMICITÀ COMPLESSIVA.	PREZZO

Nell'**Allegato 1 "Schema domanda di partecipazione e di preventivo"** sono specificate, per ciascuna sezione, le informazioni da fornire.

Scaduti i termini per la ricezione delle candidature e contestuale presentazione dei preventivi, l'Università di Foggia, tramite il R.U.P., procederà alla loro valutazione. Ove gli esiti della procedura siano considerati esaustivi per l'Università di Foggia si procederà all'affidamento del servizio *de quo* in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e previa verifica delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente avviso.

L'Università di Foggia procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di un solo preventivo valido, purché ritenuto idoneo.

Art. 5 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse in oggetto dovrà essere inviata **entro le ore 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso** a mezzo PEC all'indirizzo **dafne@cert.unifg.it**, utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso (**Allegato 1**), firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico o da persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere allegata all'istanza. Nell'oggetto della PEC andrà riportato **"Preventivo progetto BIOBASED. INTERREG Italia – Croazia 2021/2027"**.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti costituito ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023, l'**Allegato 2** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dalla mandataria, che attesta il possesso dei requisiti di partecipazione anche in capo alle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito ai sensi ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023, l'**Allegato 1** dovrà essere compilato e firmato digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

La manifestazione di interesse dovrà essere eventualmente corredata dai seguenti allegati:

- a)** Allegato 2 – DGUE;
- b)** eventuale contratto di avvalimento;
- c)** eventuale atto costitutivo di RTI o consorzio.

Richiesta di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione relativa all'avviso pubblico, formulati in lingua italiana, dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo **dafne@cert.unifg.it** e dovranno pervenire entro e non oltre il settimo giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente procedura saranno pubblicate sul sito del Università di Foggia entro e non oltre il quinto giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

Precisazioni

Non saranno ammesse manifestazioni di interesse trasmesse con modalità difformi rispetto a quelle precedentemente indicate. La manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'operatore (in questo caso dovrà essere allegata la procura speciale).

Con la presentazione della manifestazione di interesse gli operatori economici prendono atto ed accettano che tutte le eventuali successive comunicazioni vengano a tutti gli effetti di legge validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel suddetto atto di manifestazione di interesse.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Università di Foggia si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.

Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

Le comunicazioni relative alla presente procedura - comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'Università di Foggia; diversamente, l'Università di Foggia declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Art. 6 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo a base d'asta per il servizio in oggetto, gli operatori economici risultano esenti dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"*.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 67 e 68 del D.lgs. n. 36/2023.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14, D.lgs. n. 36/2023 è vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lettere b), c) e d), sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 68, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, di specificare nel preventivo le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla procedura, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lettere b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 e dalle consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla procedura in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lettere b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 e da ciascuna delle consorziate indicate come esecutrici.

Art. 8 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice.

Il concorrente indica nel preventivo, **descrivendole nel dettaglio**, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, nel rispetto delle condizioni prescritte nell'art. 119 del Codice dei Contratti.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 9 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice per partecipare alla presente indagine di mercato.

Art. 10 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale e potrà essere prestata secondo quanto disposto dall'art. 117 del Codice. In ogni caso l'Università di Foggia, ai sensi del medesimo art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al presente avviso.

Art. 11 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente l'Università di Foggia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

L'Università di Foggia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare il l'Università di Foggia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva l'Università di Foggia da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Università di Foggia, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 12 - RISERVE

L'Università di Foggia si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'affidamento del servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- b) procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere o reindire motivatamente la procedura o non aggiudicare motivatamente il servizio;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art. 13 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'affidatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Art. 14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si provvederà al pagamento del servizio con due rate semestrali posticipate commisurate alle attività svolte.

Per ciascun pagamento l'operatore economico dovrà emettere apposita fattura elettronica riportante i codici CIG e CUP relativi ed applicando lo split payment ai sensi art. 17-ter del DPR 26 /10 1972, n. 633.

Il pagamento avverrà previa verifica da parte del Responsabile Unico del Progetto della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza con le attività richieste, completezza, adeguatezza e tempestività.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: GAVGZN.

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Università di Foggia con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare e, dichiara che in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Università di Foggia da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA – D.P.R. n. 633/72; l'Università di Foggia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Art. 15 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università di Foggia potrà in qualunque momento **recedere** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali l'Università di Foggia potrà **risolvere** il contratto con le modalità previste dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

L'Università di Foggia potrà **risolvere** il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell'art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

Art. 16 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore il contratto si riterrà sciolto; l'Università di Foggia si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Puglia – Sezione di Foggia.

Art. 18 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle norme del D.lgs. n. 36/2023 e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile, nonché alle disposizioni contenute nel Programme Manual del Programma Interreg Italia - Croazia 2021/2027 ed ai principi ed alle regole fissati nel regolamento recante disposizioni comuni (UE) 2021/1060, nel regolamento FESR (UE) 2021/1058 e nel regolamento Interreg (UE) 2021/1059.

Art. 19 - CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili, nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto agli operatori economici partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) «ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano». In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Pertanto, con riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.

- a) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Università di Foggia coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla procedura, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- b) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Art. 22 - ALLEGATI

- a) **Allegato 1** – Schema domanda di partecipazione e preventivo;
- b) **Allegato 2** – DGUE.

Il Responsabile Unico del Progetto
Prof. Matteo Francavilla